

Deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2012, n. 51-3652

Indirizzi per la valutazione dell'intervento regionale per la realizzazione di progetti nel campo della ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola.

A relazione dell'Assessore Sacchetto:

L'art. 47 della legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63 e s.m.i. (Interventi regionali in materia di Agricoltura e foreste) regola gli interventi della Regione Piemonte nell'attività di sostegno delle società a partecipazione regionale e dei soggetti con cui la Regione ha stipulato specifica convenzione per la realizzazione di progetti nel campo della ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola. In particolare l'articolo in questione prevede che *“Allo scopo di favorire lo sviluppo delle produzioni e della produttività in agricoltura, per migliorare le tecniche produttive, di trasformazione e commercializzazione ed in generale per favorire la più razionale utilizzazione tecnica, economica ed organizzativa di tutte le risorse impiegate ed impiegabili in agricoltura, nei settori delle produzioni vegetali, degli allevamenti animali e della lotta contro i parassiti animali e vegetali, la Regione può attuare studi, indagini, ricerche e programmi di sperimentazione agraria applicata, di attività dimostrativa o di lotta fitosanitaria per i singoli comparti produttivi...”* Per tali finalità, *“La Regione può altresì provvedere direttamente o avvalendosi previa convenzione, di istituti scientifici e di analisi dello Stato, dell'Università, nonché dei laboratori di altri enti ed istituzioni particolarmente qualificati.”*

Tali finalità di carattere generale sono state puntualmente ribadite e sottolineate nei programmi di attività, in particolare si richiama il Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola, approvato con D.G.R. n. 27-9074 del 1 luglio 2008 (e relativa modificazione con D.G.R. n. 131-9455 del 28 agosto 2008), le cui disposizioni sono individuate per il triennio 2008-2010 e di cui ci si è avvalsi anche per l'anno 2011 con D.G.R. n. 31-2148 del 6 giugno 2011.

Dai documenti programmatici, oltreché dalla normativa vigente, é possibile individuare alcune direttrici nell'azione della Regione Piemonte, in particolare:

a) la sottoscrizione di convenzioni, a seguito di bandi ovvero di attività negoziata, di durata massima triennale, fra la Regione ed enti ed istituzioni di ricerca, con lo scopo di pianificare attività e progetti di ricerca e sperimentazione in campo agricolo;

b) la partecipazione a programmi interregionali, nazionali e internazionali.

Pur confermando gli aspetti positivi della linea strategica intrapresa nel passato, si deve parallelamente sottolineare, in considerazione della situazione di estrema criticità della finanza pubblica che caratterizza e condiziona pesantemente l'attuale fase, l'opportunità di procedere alla rivalutazione delle risorse destinate a tali politiche.

A tale proposito si richiamano alcuni dati economici di carattere generale utili per comprendere quanto sopra affermato ed, in modo particolare, il contenuto del presente atto di indirizzo; dall'esame di tali dati, emerge chiaramente che la Regione già negli anni passati ha dovuto ridimensionare notevolmente il proprio impegno finanziario destinato al settore della ricerca e sperimentazione in agricoltura. Va infatti registrato che, rispetto agli anni 2008/2009, durante i quali l'impegno della Regione in tale ambito ha raggiunto circa 7,5 milioni di euro con 150 progetti finanziati, comprensivi di quelli proposti dalle società a partecipazione regionale, nell'anno 2010 è già intervenuta una significativa contrazione della spesa ridotta a circa 5 milioni di euro, fino a

raggiungere nel 2011, anno nel quale vi è stata una forte selezione con l'individuazione di 19 progetti ritenuti rilevanti per la loro ricaduta positiva sul comparto agricolo, a cui si devono aggiungere quelli proposti dalle società partecipate, con una spesa complessiva di 2,8 milioni di euro.

L'aggravamento del quadro economico e l'attuale fase di approvazione dei disegni di legge regionali n. 169 e n. 170, relativi rispettivamente alla legge finanziaria per l'anno 2012 e al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 e al bilancio pluriennale 2012-2014, impongono una ulteriore riflessione e la conseguente definizione di nuove linee di indirizzo che, impostate a partire dal 2012, daranno i loro effetti nel triennio 2012-2014 e la cui attuazione sarà basata sulle risorse finanziarie di cui disporrà l'Assessorato all'Agricoltura.

Sulla base di tali considerazioni e dai dati sopra riportati e sottolineato che la definizione di nuovi indirizzi dovrà tenere conto del ridimensionamento consistente delle risorse disponibili nel prossimo triennio, si rende necessario attivare le seguenti azioni:

a) convenzioni in atto fra la Regione Piemonte ed enti impegnati nelle attività di ricerca e sperimentazione, comprese le società a partecipazione regionale:

1. convenzioni in scadenza a partire dall'anno 2012: verrà data comunicazione agli enti sottoscrittori dell'avvio di una fase di ridefinizione delle stesse, compreso l'eventuale recesso nelle forme e secondo le procedure ed i tempi stabiliti dai rispettivi atti convenzionali. Tale fase verrà attuata, previo confronto con i soggetti sottoscrittori, sia nei contenuti sia negli importi;

2. eventuali nuove convenzioni potranno essere stipulate, sulla base delle risorse disponibili, secondo i criteri già individuati con D.G.R. n. 27-9074 del 1 luglio 2008 (e relativa modificazione con D.G.R. n. 131-9455 del 28 agosto 2008) e con D.G.R. n. 31-2148 del 6 giugno 2011, di cui ci si intende avvalere anche per gli anni 2012, 2013 e 2014, con priorità nei confronti dei progetti presentati dalle società a partecipazione regionale;

b) partecipazione a programmi interregionali, nazionali e internazionali: analizzare le opportunità derivanti dalla eventuale partecipazione a tali programmi, tenuto conto che l'attivazione di tali strumenti può consentire di attrarre nuove risorse per le attività di ricerca e sperimentazione ed avviare una eventuale valutazione dei progetti in essere e dei relativi costi.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale, a voti unanimi,

delibera

– al fine di giungere ad un corretto ed equilibrato utilizzo delle risorse iscritte negli appositi capitoli del bilancio regionale destinati al sostegno delle attività di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola per l'anno 2012 e del bilancio pluriennale 2012-2014, e nell'ambito della più generale ridefinizione delle linee strategiche dell'Assessorato all'Agricoltura per il prossimo triennio, di approvare i seguenti indirizzi per la realizzazione di progetti nel campo della ricerca, sperimentazione e divulgazione agricola:

a) convenzioni in atto fra la Regione Piemonte ed enti impegnati nelle attività di ricerca e sperimentazione, comprese le società a partecipazione regionale:

1. convenzioni in scadenza a partire dall'anno 2012: verrà data comunicazione agli enti sottoscrittori dell'avvio di una fase di ridefinizione delle stesse, compreso l'eventuale recesso nelle forme e secondo le procedure ed i tempi stabiliti dai rispettivi atti convenzionali. Tale fase verrà attuata, previo confronto con i soggetti sottoscrittori, sia nei contenuti sia negli importi;

2. eventuali nuove convenzioni potranno essere stipulate, sulla base delle risorse disponibili, secondo i criteri già individuati con D.G.R. n. 27-9074 del 1 luglio 2008 (e relativa modificazione con D.G.R. n. 131-9455 del 28 agosto 2008) e con D.G.R. n. 31-2148 del 6 giugno 2011, di cui ci si intende avvalere anche per gli anni 2012, 2013 e 2014, con priorità nei confronti dei progetti presentati dalle società a partecipazione regionale;

b) partecipazione a programmi interregionali, nazionali e internazionali: analizzare le opportunità derivanti dalla eventuale partecipazione a tali programmi, tenuto conto che l'attivazione di tali strumenti può consentire di attrarre nuove risorse per le attività di ricerca e sperimentazione ed avviare una eventuale valutazione dei progetti in essere e dei relativi costi.

– di demandare alla Direzione Agricoltura l'attuazione delle disposizioni e degli indirizzi contenuti nella presente deliberazione e l'adozione dei provvedimenti conseguenti, procedendo ad effettuare tempestivamente, e comunque entro il 30 aprile 2012, la puntuale ricognizione delle convenzioni in atto, dei loro contenuti, dei relativi oneri e di eventuali vincoli di natura procedurale, relativamente a quanto stabilito al punto a).

Si dà atto che l'applicazione della presente deliberazione non comporta oneri di spesa.

Avverso la presente deliberazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o della piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)